



# Provincia di Benevento

<b>OGGETTO:</b>	<b>Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 relative a sinistri derivanti da "insidie stradali" (partita debitoria n. 3/2026)</b>
-----------------	--

## PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 47 del 20/02/2026

### SETTORE 1 SERVIZI DI STAFF E SUPPORTO

Servizio Affari Generali - Segreteria Generale - Servizi Legali - URP e Protocollo Generale - Organi Istituzionali

#### PREMESSO CHE:

- L'Amministrazione Provinciale è dotata, per ogni evento di danno, di contratto di assicurazione per la Responsabilità Civile verso terzi da ultimo affidato con determina n. 1513 del 09/08/2021 in favore della società Lloyd's Insurance Company S.A.;
- le condizioni contrattuali prevedono che la Provincia proceda alla liquidazione diretta dei risarcimenti riconosciuti per importi complessivamente ammontati al valore della franchigia pari ad € 5.000,00 fino al 30.06.2021 e ad € 1.000,00 per il periodo seguente relative a sinistri derivanti da "insidie stradali";

**CONSIDERATO CHE**, giusto quanto innanzi, la Provincia di Benevento è stata riconosciuta debitrice degli importi riconosciuti nella sentenza di cui al procedimento di seguito specificato:

CRON.	PARTI	TITOLO CREDITO	SORTE CAPITALE	SPESE DI LITE	TOTALE SCHEDA DEBITORIA
3/26	██████████ Provincia di Benevento	Sent. n. 1166/25 – GdP Benevento	1.240,78	1.167,30	2.408,08
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 1.240,78</b>	<b>€ 1.167,30</b>	<b>€ 2.408,08</b>

#### VISTO

- l'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che testualmente dispone che "1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato

*l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. (761) 2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori”.*

#### **RICHIAMATO**

- L'orientamento prevalente della Corte dei Conti, che *rimarca* – in via generale - *la necessità della previa deliberazione consiliare di cui al primo comma del più volte richiamato art. 194 Tuel in particolare per la lettera a) sentenze esecutive, specificando che in tal caso, la deliberazione consiliare di riconoscimento non avrebbe natura costitutiva della obbligazione, ma assolverebbe alla finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria – che è, comunque, maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese – provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio* (Corte dei Conti, deliberazione n. 27/Sez. Autonomia/2019);
- Il principio più volte espresso dalla giurisprudenza della Corte dei Conti, che ammette la possibilità per l'ente locale, al fine di evitare l'esposizione ad inutili aggravii di spesa eventualmente derivanti dall'avvio di procedure esecutive a danno, di procedere al pagamento degli oneri derivanti da sentenze esecutive, salvo poi l'obbligo di procedere, comunque, al riconoscimento del debito fuori bilancio determinatosi (Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana n. 2/2005 del 23.02.2005);

#### **CONSIDERATO CHE**

- trattasi di sentenza esecutiva, relativa a sinistro derivante da “insidie stradali”, da cui derivano oneri a carico di questa Amministrazione Provinciale, riconoscibili secondo il vigente ordinamento giuscontabile, ex art. 194 lett. a), T.U. 267/00 e s.m.i.;
- il debito in parola costituisce debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni giusto quanto innanzi ricordato;

**DATO ATTO CHE** con numerose note si è provveduto a richiedere al legale costituito in giudizio per l'Ente, Avv. Luigi D'Arienzo, di rilasciare parere legale sulla non opportunità / non convenienza circa l'appellabilità e l'impugnazione della sentenza di che trattasi;

**DATO ATTO CHE** l'Avv. D'Arienzo, con nota prot. n. 1219 del 19.01.2026, ha eccepito che l'emissione del richiesto parere costituisca un adempimento speciale, non ricompreso nel conferimento incarico, e come tale “autonomamente liquidabile”;

**CONSIDERATO CHE** questo Servizio contestava quando dedotto dal legale, motivando tanto in punto di fatto che di diritto le proprie ragioni, investendo della questione anche la competente Compagnia Assicurativa (successiva nota prot. n. 1736 del 23.01.2026);

**PRESO ATTO** del riscontro fornito dalla società Assicurativa – con nota acquisita al prot. n. 4449 del 20.02.2026 - per cui “Il sinistro ricade infatti in franchigia e riguarda un'annualità per la quale il plafond destinato al rimborso delle spese legali risulta integralmente esaurito. Preciso inoltre che alla nostra Compagnia non è pervenuta alcuna formale notifica di atti relativi al procedimento indicato”;

**RITENUTO NECESSARIO** dare avvio alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) T.U.E.L., mediante la predisposizione della proposta di delibera consiliare;

**DATO ATTO CHE** – allo stato - non risulta acquisito il parere da parte dell'Avv. D'Arienzo sulla non opportunità / non convenienza circa l'appellabilità e l'impugnazione della sentenza di che trattasi, con riserva di far valere le ragioni della Provincia di Benevento nelle sedi opportune, anche in considerazione dell'inadempimento contrattuale sia del legale designato che della Compagnia Assicurativa competente per il sinistro *de quo*;

**PRECISATO ULTERIORMENTE CHE** in considerazione dell'intervenuta notificazione della sentenza e del decorso dei termini di legge ai sensi dell'art. 194 TUEL., si formula la presente proposta al fine di consentire

l'avvio della procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L. ed evitare eventuali ed ulteriori azioni esecutive in danno dell'Ente.

**ACCERTATO CHE** la spesa complessiva di € **2.408,08**, come sopra meglio specificata ed indicata, troverà imputazione sul capitolo 3833 del Bilancio di Previsione 2026/2028, in corso di approvazione, esercizio 2026 che presenta la dovuta disponibilità;

**DATO ATTO CHE** è stato richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 co.1 lett.b) del TUEL, a cui è subordinata l'adozione del presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000.

**RITENUTO** dover provvedere in merito,

### PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- a. di procedere** al riconoscimento della somma come sopra specificata e descritta, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000, derivante dai seguenti provvedimenti giurisdizionali e per importi complessivamente rientranti nel valore della franchigia a carico dell'Ente, come da contratto sottoscritto con la società Lloyd's Insurance Company S.p.A.;

CRON.	PARTI	TITOLO CREDITO	SORTE CAPITALE	SPESE DI LITE	TOTALE SCHEDA DEBITORIA
3/26	██████████ Provincia di Benevento	Sent. n. 1166/25 – GdP Benevento	1.240,78	1.167,30	2.408,08
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 1.240,78</b>	<b>€ 1.167,30</b>	<b>€ 2.408,08</b>

- b. di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

- c. di dare atto che**, prima della approvazione da parte del Consiglio Provinciale, è necessario acquisire il parere dei revisori dei conti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 co.1 lett.b) del TUEL;

- d. dare atto che** la somma pari ad € **2.408,08** troverà copertura sul capitolo 3833 del Bilancio di Previsione 2026/2028 - esercizio 2026- in corso di approvazione;

- e. di dare atto che:**

- il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto responsabile del servizio dott.ssa Libera Del Grosso;
- la presente spesa, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del decreto legislativo 267/2000, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole relative agli equilibri interni di bilancio;
- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;
- la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

- f. di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
- g. di rendere** la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000, data l'urgenza di provvedere.

Benevento, lì 20/02/2026

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
ABITABILE ALFONSO

**Il Responsabile del Servizio**  
Dott.ssa Libera Del Grosso